



L'anno duemilaquattordici, addì **11 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 7830 del 6 febbraio 2014, integrato con nota prot. n. 8646 dell'11 febbraio 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro (entra alle ore 16.10), prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.10), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli, Carlo D'Addio, Roberto Ligia, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli, Pierleone Lucatelli, Manuel Santu e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

Assenti giustificati: Beniamino Altezza.

Assenti: Maria Gabriella Condello.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



MODIFICA ART. 8 REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONTO TERZI

Senato
Accademico

Sezioni del

11 FEB. 2014

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Dall'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2014, è pervenuta la proposta di modifica dell'art. 8 del Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.

L'art. 8. del Regolamento per attività in conto terzi vigente recita:

"1. Una percentuale del finanziamento, al netto di IVA, in misura pari a quanto indicato nella lettera b) del 2° comma dell'art. 7 è destinata al Bilancio Universitario; essa viene determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è rivedibile con cadenza triennale.

2. L'importo di cui sopra dovrà essere versato successivamente all'incasso totale.

3. La quota di prelievo è destinata: per il 25% al Fondo Comune di Ateneo, per remunerare il personale tecnico-amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al presente regolamento; il rimanente 75% ad investimenti per la ricerca scientifica tra cui il co-finanziamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali, nonché le spese di brevettazione dei risultati passibili di tutela legale (Fondo Brevetti de "La Sapienza"): queste in misura non superiore al 25%.

4. La quota destinata al Fondo Comune di Ateneo è ripartita sulla base di determinazioni assoggettate a contrattazione decentrata."

Il 2° comma dell'art. 7 richiamato recita:

1. Omissis

2. Il corrispettivo dovrà coprire, inoltre:

a) Quota di prelievo a favore del Centro di spesa in misura pari al 3% del finanziamento al netto di IVA, elevabile fino ad un massimo del 6% per esigenze particolari e per finalità connesse ad investimenti destinati alla ricerca scientifica;

b) Quota di prelievo per il Bilancio Universitario de "La Sapienza", in misura pari al 10% del finanziamento al netto di IVA, da destinare nei termini di cui al successivo articolo 8.

3. Omissis

Si riporta di seguito la proposta di modifica, come da relazione tecnica al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, circa l'inserimento di una quota riservata al Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (vedi pag. 12):

Art. 8 – Quota di prelievo per il B.U.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising

Il Capo del Settore Convenzioni

[Signature]

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore
[Signature]



Settore
Amministrazione

Settore

11 FEB. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
SUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
il Capo del Settore Servizi
Massimo Barbetti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

il Direttore

30/1/14 sede Sapienza, Lucchini

“1. Una percentuale del finanziamento, al netto di IVA, in misura pari a quanto indicato nella lettera b) del 2° comma dell'art 7 è destinata al Bilancio Universitario; essa viene determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è rivedibile con cadenza triennale.

2. L'importo di cui sopra dovrà essere versato successivamente all'incasso totale.

3. La quota di prelievo è destinata:

a. per il 25% al Fondo Comune di Ateneo, per remunerare il personale tecnico-amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al presente regolamento;

b. per il 12,50% al Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, come da Accordo di Contrattazione Integrativa, funzionale a finanziare gli istituti specificatamente connessi alla produttività;

il rimanente 62,50% ad investimenti per la ricerca scientifica tra cui il finanziamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali, nonché le spese di brevettazione dei risultati passibili di tutela legale (Fondo Brevetti de “La Sapienza”): queste in misura non superiore al 12,50%.

4. La quota destinata al Fondo Comune di Ateneo è ripartita sulla base di determinazioni assoggettate a contrattazione decentrata.”

Si ritiene opportuno precisare, nel contempo, che la quota destinata al fondo Brevetti, apparentemente ridotta dal 25% al 12,5%, in sede di previsione di bilancio è in effetti stata sempre fissata nella percentuale del 12,5. L'eventuale variazione di fondo dipende esclusivamente dai cambiamenti annuali degli introiti in conto terzi. Ciononostante, sembra opportuno, con l'occasione, evidenziare che in tale ambito è oggettivamente difficile prevedere il numero e le effettive potenzialità delle domande di brevetto che saranno presentate a causa della specificità e della natura dei processi creativi sottostanti le invenzioni. Inoltre, sembra incongruo correlare asetticamente la valutazione di trovati suscettibili di valorizzazione economica (quindi con conseguenti potenziali ritorni) a rigidi vincoli di budget, poiché si rischierebbe di non tenere adeguatamente conto dei relativi “costi opportunità”. Su tale problematica l'Amministrazione si riserva un approfondimento.

Tale modifica, infine, trova riscontro anche nel verbale n. 1/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente alla costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo 2014.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.1.2014, con deliberazione n. 17/14 ha approvato la modifica dell'art. 8 del Regolamento conto terzi nei termini sopra riportati.

Allegati parte integrante:

- Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi dell'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma;



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

secretaria

11 FEB. 2014

Allegato in visione:

- Relazione tecnica al bilancio di Previsione per
l'esercizio finanziario 2014

- verbale n. 1/2014 del Collegio dei Revisori dei
Conti;

- delibera n. 17/14 del Consiglio di
Amministrazione, seduta del 28.1.2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Programmazione e Raising
Il Capofila Servizi e Funzioni
Massimo M. M. M.

LM

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott. S. S. S. S.



11 FEB. 2014

DELIBERAZIONE N. 44/14

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;
- VISTA** la proposta di modifica dell'art. 8 del Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", pervenuta dall'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione;
- ESAMINATA** la proposta di modifica dell'art. 8 del Regolamento;
- VISTA** la deliberazione n. 17/14 del Consiglio di Amministrazione, seduta del 28.1.2014;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la modifica dell'art. 8 del Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" proposta dall'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione così come di seguito riportato:

Art. 8 – Quota di prelievo per il B.U.

"1. Una percentuale del finanziamento, al netto di IVA, in misura pari a quanto indicato nella lettera b) del 2° comma dell'art 7 è destinata al Bilancio Universitario; essa viene determinata dal Consiglio di Amministrazione ed

è rivedibile con cadenza triennale.

2. L'importo di cui sopra dovrà essere versato successivamente all'incasso totale.

3. La quota di prelievo è destinata:

a. per il 25% al Fondo Comune di Ateneo, per remunerare il personale tecnico-amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al presente regolamento;

b. per il 12,50% al Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, come da Accordo di Contrattazione Integrativa, funzionale a finanziare gli istituti specificatamente connessi alla produttività;

il rimanente 62,50% ad investimenti per la ricerca scientifica tra cui il co-finanziamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali, nonché le

I.4



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Settima del

11 FEB. 2014

*spese di brevettazione dei risultati passibili di tutela legale (Fondo Brevetti de "La Sapienza"): queste in misura non superiore al 12,50%.
4. La quota destinata al Fondo Comune di Ateneo è ripartita sulla base di determinazioni assoggettate a contrattazione decentrata."*

Il Regolamento così modificato verrà emanato con apposito DR.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 9.5.1989 n. 168;

VISTA la Legge 19.10.1999, n. 370;

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università "La Sapienza" di Roma, e più specificatamente l'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50 del suddetto Regolamento;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.01.2006 in merito all'elevazione della quota di prelievo a favore de "La Sapienza" sui finanziamenti provenienti dall'attività svolta per conto di terzi;

VISTA la delibera di approvazione dell'Atto di indirizzo di cui sopra e del presente Regolamento, predisposto in attuazione delle disposizioni a carattere generale contenute nel suddetto Atto in materia di prestazioni a favore di terzi, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2006;

VISTO il parere favorevole acquisito sull'Atto di indirizzo dal Senato Accademico nella seduta dell'11.07.2006;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Sindaci con proprio verbale n. 459 del 25.07.2006;

DECRETA

l'emanazione del **REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' ESEGUITE NELL'AMBITO DI CONTRATTI E CONVENZIONI PER CONTO TERZI** dell'Università degli studi "La Sapienza" di Roma di cui in appresso.

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge 19.10.1999, n. 370 e disciplina le attività di cui all'art. 66 del DPR 11.7.1980, n. 382, che viene contestualmente disapplicato a decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento.

2. Sono tenuti al rispetto dei criteri e delle indicazioni formulate nel presente atto i titolari di tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) dei Centri di spesa dell'Università "La Sapienza", nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle proprie competenze.

3. Le norme del presente regolamento si applicano anche ai rapporti instaurabili tra Centri di spesa dell'Università "La Sapienza", aventi ad oggetto attività di consulenza, formazione e/o aggiornamento professionale e prestazioni di servizi.

4. I contratti aventi ad oggetto le attività di cui al presente regolamento devono adeguarsi ai criteri e ai principi indicati dall'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50, comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.06.2006, in special modo per quel che attiene la proprietà e l'utilizzo dei risultati, la loro pubblicabilità ed eventuale brevettabilità.

5. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le attività di natura assistenziale svolte dalle strutture universitarie nell'ambito del S.S.N.

6. Sono, altresì, escluse tutte le attività negoziali finalizzate allo sviluppo e/o allo sfruttamento dei brevetti di proprietà de "La Sapienza", per la cui disciplina si fa espresso rinvio al Regolamento Brevetti dell'Università.

7. Sono ugualmente escluse dal presente Regolamento tutte le attività correlate allo svolgimento di programmi di ricerca finanziati, mediante contributi, da soggetti pubblici salvo diverse disposizioni riguardanti i progetti comunitari; i contributi di ricerca escludono esplicitamente l'erogazione di compensi al personale e non sono soggetti al versamento della quota di cui al successivo articolo 8.

Articolo 2 – Oggetto dei contratti

1. Il presente Regolamento si applica a tutti i contratti che hanno per oggetto:
 - a. attività di ricerca e consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici e/o scientifici, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica;
 - b. attività di formazione e/o aggiornamento professionale, resa attraverso la progettazione e/o l'organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, conferenze diversi da quelli previsti dagli ordinamenti didattici;
 - c. attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione previsto dalla normativa inerente la sicurezza e la salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, collaudi;
 - d. attività di sperimentazione clinico-farmacologica, fatte salve le norme relative alle Aziende di riferimento o strutture convenzionate ai sensi dell'art. 3 del DPCM 24 maggio 2001, per le quali vige la normativa prevista per le Aziende sanitarie;
 - e. prestazioni tariffate.
2. I contratti devono essere sostanzialmente conformi agli schemi contrattuali approvati dal Consiglio di Amministrazione e resi disponibili on-line.
(<http://www.uniroma1.it/ricerca/esterno/formatcon.php>)

Articolo 3 – Indicazioni per la redazione dei contratti

1. I contratti devono contenere le seguenti indicazioni e rispondere ai seguenti criteri:
 - a. indicazione dei contraenti con l'individuazione della controparte, del rappresentante legale, della sede amministrativa, del domicilio fiscale, della partita IVA;
 - b. individuazione del responsabile scientifico del contratto o della convenzione;
 - c. individuazione dell'oggetto del contratto (che potrà essere dettagliato in apposito allegato);
 - d. individuazione dei termini temporali per l'esecuzione del contratto;
 - e. previsione di rinnovo, ove necessario, esclusivamente in forma espressa;
 - f. individuazione dell'importo da corrispondere al Centro di Spesa;
 - g. individuazione dei termini per il versamento dell'importo dovuto, con la previsione di un anticipo che consenta di avviare le attività;
 - h. esclusione della possibilità di utilizzazione dei risultati a fini bellici;
 - i. obbligo, a carico della controparte della copertura assicurativa per le persone che frequentino l'Università per effetto del contratto o della convenzione;
 - j. l'eventuale ricorso a consulenze esterne;
 - k. individuazione dei termini per l'eventuale recesso dal contratto.

Articolo 4 – Responsabilità per inadempimento, penali

1. I soggetti di cui all'art. 1, comma 2 hanno piena facoltà di accettare e sottoscrivere contratti e convenzioni che prevedano il pagamento di penali purché di ammontare definito e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.
2. Il pagamento di eventuali penali graverà sui fondi del Centro di spesa in cui è stato sottoscritto l'accordo, fatta salva la rivalsa nei confronti del responsabile del contratto cui sia direttamente imputabile l'inadempienza.

Articolo 5 – Strutture e risorse umane

1. Le attività di cui al presente atto possono essere svolte individualmente o in gruppo, fatto salvo il perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo Statuto universitario, nonché il buon andamento e il regolare svolgimento delle relative attività. Le attività possono essere svolte altresì mediante associazioni temporanee di scopo.
2. Nel caso in cui, per l'esecuzione di particolari lavori accessori e/o strumentali rispetto alle attività previste dal contratto, non si possa fare fronte con le risorse interne, è consentito il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università limitatamente alla durata del contratto e alle disponibilità finanziarie; i suddetti incarichi dovranno essere definiti con appositi atti contrattuali nel rispetto della natura della prestazione e, comunque, entro i limiti del 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento.
3. L'impiego di personale appartenente ad altra istituzione universitaria o ad altra struttura di questa Università dovrà essere comprovato da apposita autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.
4. Potranno essere attivate anche borse di studio e assegni di ricerca, previa previsione contrattuale e apposita copertura finanziaria.
5. La responsabilità scientifica delle attività può essere assunta da professori ordinari e associati, nonché da ricercatori, purché confermati.

Articolo 6 – Modalità di approvazione

1. I contratti di cui al presente Regolamento devono essere sottoposti all'approvazione degli organi deliberanti dei Centri di spesa, prima di essere sottoscritti dai Responsabili dei medesimi.
2. I contratti devono essere corredati dell'elenco del personale partecipante e del piano finanziario, redatto dal responsabile e/o coordinatore nel rispetto delle esigenze connesse all'esecuzione della prestazione nonché delle indicazioni di cui ai successivi articoli 7, 8 e 9.
3. I contratti di pertinenza dell'amministrazione de "La Sapienza" devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Direttore Amministrativo; quelli di pertinenza dei centri di spesa devono essere approvati dal competente organo collegiale e sottoscritti dal suo responsabile.

Articolo 7 – Determinazione del corrispettivo

1. Nella determinazione del finanziamento da richiedere quale corrispettivo per l'esecuzione delle attività di cui al presente Regolamento deve essere assicurata la copertura dei costi effettivi da sostenersi, quali a titolo indicativo di seguito elencati:
 - a. compensi al personale che partecipa all'effettuazione della prestazione commissionata;
 - b. spese necessarie per consulenze esterne, incarichi e collaborazioni a tempo determinato;

- c. costi da sostenersi per l'attivazione di eventuali borse di studio e assegni di ricerca da utilizzare nell'espletamento dell'attività commissionata;
 - d. spese di acquisto, ammortamento e/o manutenzione di apparecchiature tecnico-scientifiche e didattiche in ragione del tempo di utilizzo;
 - e. costi per l'acquisto di materiali di consumo;
 - f. spese di viaggio e di missione del personale impegnato nelle attività;
 - g. spese necessarie per l'acquisto, l'affitto e/o il leasing di locali, attrezzature e/o servizi esterni all'Università;
 - h. finanziamento aggiuntivo per l'utilizzazione del marchio de "La Sapienza", ove richiesto.
2. Il corrispettivo dovrà coprire, inoltre:
- a. Quota di prelievo a favore del Centro di spesa in misura pari al 3% del finanziamento al netto di IVA, elevabile fino ad un massimo del 6% per esigenze particolari e per finalità connesse ad investimenti destinati alla ricerca scientifica;
 - b. Quota di prelievo per il Bilancio Universitario de "La Sapienza", in misura pari al 10% del finanziamento al netto di IVA, da destinare nei termini di cui al successivo articolo 8.
3. La determinazione del corrispettivo dovrà essere effettuata, nel rispetto dei principi e delle indicazioni di cui sopra e in conformità allo schema allegato sub lettera A.
4. Nei casi di prestazione soggetta a tariffe si dovrà tenere conto, ove esistenti, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.
5. Spetta agli organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi tariffari interni contenenti le prestazioni standardizzate e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore. Ai medesimi organi spetta l'adeguamento dei suddetti tariffari con cadenza triennale.

Articolo 8 – Quota di prelievo per il B.U.

1. Una percentuale del finanziamento, al netto di IVA, in misura pari a quanto indicato nella lettera b) del 2° comma dell'art 7 è destinata al Bilancio Universitario; essa viene determinata dal Consiglio di Amministrazione ed è rivedibile con cadenza triennale.
2. L'importo di cui sopra dovrà essere versato successivamente all'incasso totale.
3. La quota di prelievo è destinata:
 - a. per il 25% al Fondo Comune di Ateneo, per remunerare il personale tecnico-amministrativo, non direttamente impegnato nelle attività di cui al presente regolamento;
 - b. il rimanente 75% ad investimenti per la ricerca scientifica tra cui il co-finanziamento di progetti di ricerca nazionali o internazionali, nonché le spese di brevettazione dei risultati passibili di tutela legale (Fondo Brevetti de "La Sapienza"): queste in misura non superiore al 25%.
4. La quota destinata al Fondo Comune di Ateneo è ripartita sulla base di determinazioni assoggettate a contrattazione decentrata.

Articolo 9 – Compensi del personale partecipante

1. Ai fini della determinazione del compenso da destinare al personale coinvolto nelle attività previste dal presente Regolamento, ove non soggette ad apposite tariffe, si dovrà tenere conto:

- della qualifica e delle conoscenze scientifico-professionali del personale;
- del tempo dedicato allo svolgimento delle attività di pertinenza;
- della funzione di responsabilità scientifica e di quella connessa ad eventuali relazioni finali.

2. I compensi complessivamente percepiti nell'arco dell'anno dal singolo dipendente in ragione dello svolgimento delle attività previste dal presente atto di indirizzo non possono superare l'importo della retribuzione totale del medesimo per lo stesso esercizio.

3. I compensi al personale coinvolto nelle attività per conto terzi non potranno essere liquidati fintanto che non saranno state completate le attività oggetto del contratto o, in caso di avanzamento per fasi successive, della fase di attività e fintanto che non siano stati incassati i corrispettivi, salvo diversa pattuizione.

Articolo 10 – Attività di ricerca e di consulenza

1. Le prestazioni di cui al presente articolo consistono in ricerche e consulenze finalizzate a fornire studi monografici, pareri tecnici, scientifici e/o di fattibilità, assistenza tecnica, attività di supervisione, coordinamento e quant'altro non sia oggetto di esplicito divieto da parte del legislatore e realizzi l'interesse specifico di soggetti pubblici e/o privati con risorse finanziarie messe a tale scopo a disposizione.

2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 del presente Regolamento dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche se assoggettata, nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, all'obbligo di riservatezza in corso d'opera e ad una autorizzazione espressa del soggetto finanziatore.

3. Nel rispetto della normativa vigente, ogni qualvolta nell'ambito di una ricerca o di una consulenza commissionata da un soggetto terzo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.

4. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità, in quote da pattuirsi, oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al corrispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50, comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e al Regolamento brevetti de "La Sapienza".

5. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente articolo 7 e dello schema allegato sub lettera A).

Articolo 11 – Attività di formazione e aggiornamento professionale

1. Le prestazioni di cui al presente articolo sono finalizzate al soddisfacimento di esigenze di formazione non curriculare espresse da soggetti pubblici e/o privati, nonché dalla stessa Università "La Sapienza" per la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti.

2. Tali prestazioni non devono assumere carattere concorrenziale rispetto alle attività didattiche istituzionali né possono configurarsi in modo tale da nuocere all'immagine dell'Università.

3. In nessun caso, a conclusione delle predette attività potranno essere rilasciati certificati e/o altri titoli affini da parte dell'Università cui compete unicamente il rilascio di attestati di frequenza.

4. Nella determinazione del corrispettivo per la remunerazione del personale che effettua le prestazioni formative si procederà a vacanza oraria utilizzando, eventualmente, i parametri di riferimento indicati dal Consiglio di Amministrazione e allegati al presente atto (allegato B)

5. Nel caso di prestazioni commissionate dalla stessa Università "La Sapienza", i rapporti saranno regolati contabilmente mediante l'emissione di note di addebito. Nella determinazione del corrispettivo non si darà luogo alla maggiorazione prevista per la copertura della Quota di prelievo per il B.U. che, quindi, non sarà versata alla Ragioneria Centrale de "La Sapienza". Il corrispettivo sarà calcolato sulla base delle predette vacanze orarie e sarà decurtato del 50%.

Articolo 12 – Attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento per la sicurezza e collaudi.

1. Le prestazioni di cui al presente articolo riguardano:

- la redazione di progettazioni preliminari e definitive per la realizzazione di opere o lavori;
- l'attività di coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 494/96 e ss.mm.ii.
- attività di supporto al Responsabile unico del procedimento
- attività di collaudo.

2. Nel momento dell'affidamento delle attività elencate al comma precedente, dovrà essere individuato il Professionista (Responsabile scientifico) che espletterà l'attività stessa.

3. Tali attività potranno essere commissionate dalla stessa Università "La Sapienza".

4. Le attività di cui al precedente comma, potranno essere commissionate qualora sia certificato dal Responsabile Unico del procedimento e dal Coordinatore degli Uffici Tecnici che non vi sono, all'interno del personale tecnico strutturato, le necessarie competenze professionali o che lo stesso personale sia già impegnato in altre attività.

5. La determinazione del corrispettivo sarà effettuata sulla base delle tariffe professionali in vigore e dovrà tenere conto di tutti i costi e delle quote di prelievo di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

6. Nel caso di prestazioni commissionate dalla stessa Università "La Sapienza", sarà applicata una decurtazione del 50% sul minimo delle tariffe professionali.

Articolo 13 – Attività di sperimentazione clinico-farmacologica

1. Le attività di cui al presente articolo sono soggette ad apposita autorizzazione dei "trials" da parte del competente Comitato Etico e si conformano alle disposizioni di legge e di "good clinical practice" vigenti in materia.

2. Nel corrispondere a incarichi commissionati da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 dovranno garantirsi la pubblicabilità dei risultati, anche negativi; nei casi in cui esigenze particolari del committente lo richiedano, può essere accolto l'obbligo di riservatezza in corso d'opera e l'assoggettamento ad autorizzazione preventiva del soggetto finanziatore per la pubblicazione di risultati preliminari.

3. E' necessario che nei contratti siano fatti salvi eventuali casi particolari derivanti dall'insorgere di eventi nocivi documentati tali da inibire la prosecuzione dei protocolli avviati.

4. Nel rispetto della normativa vigente, qualora nel corso delle attività di cui al presente articolo venga conseguito un risultato brevettabile, questo sarà di proprietà del soggetto committente, purché espressamente commissionato o strumentale allo specifico risultato.

5. Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, venga occasionalmente conseguito un risultato brevettabile, le modalità di compenso potranno consistere nella contitolarità oppure nell'attribuzione di un compenso aggiuntivo e distinto rispetto al corrispettivo inizialmente pattuito e previsto dal contratto. Per quanto non espressamente indicato al presente articolo si fa rinvio alle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo previsto dall'art. 50, comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e al Regolamento brevetti de "La Sapienza".

6. Nella determinazione del corrispettivo da richiedere per l'esecuzione delle attività commissionate si dovrà tenere conto delle indicazioni di cui al precedente articolo 7 e dello schema allegato sub lettera A). In caso di degenze, analisi ed esami extra routine occorrerà tenere conto dei costi sostenuti dalla struttura sanitaria presso cui si svolgono le attività e dell'esigenza del relativo rimborso, qualora necessario.

Articolo 14 – Prestazioni tariffate

1. Si intendono per prestazioni tariffate: analisi, prove e tarature, le prestazioni tecniche volte alla certificazione ufficiale di risultati consistenti in esperienze o misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del Committente.

2. Per l'esecuzione delle suddette attività il corrispettivo da richiedere dovrà essere determinato nel rispetto delle tariffe previste per ogni singola prestazione.

3. Spetta agli organi deliberanti dei Centri di spesa l'approvazione di appositi **tariffari** contenenti le prestazioni ricorrenti e le rispettive tariffe, commisurate alla complessità della prestazione e della qualifica rivestita dal personale esecutore; i suddetti tariffari dovranno essere aggiornati con cadenza triennale.

4. Nella determinazione delle suddette tariffe si dovrà tenere conto, ove esistenti, dei tariffari vigenti presso gli enti locali e territoriali, dei tariffari approvati dagli ordini professionali e, in ogni caso, dei prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.

Articolo 15 – Utilizzo del nome, dal marchio e del sistema di identità visiva de "La Sapienza"

1. Nei contratti di cui al presente regolamento non è ammessa l'inclusione di clausole che consentano al soggetto committente l'utilizzo del nome, del marchio e/o del sistema di identità visiva de "La Sapienza" a fini pubblicitari.

2. L'eventuale utilizzo dei suddetti da parte di terzi dovrà essere oggetto di specifici accordi a titolo oneroso approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

Articolo 16 – Registrazione e rendicontazione

1. Una copia di tutti i contratti e le convenzioni di cui al presente Regolamento, debitamente sottoscritte dai titolari dei C.R.A., dovrà essere recapitata al Settore Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione (U.V.R.S.I.) che

provvederà ad acquisirne i dati identificativi in apposito Registro, secondo numerazione progressiva cronologica, e la tratterrà agli atti.

2. L'obbligo della registrazione incombe su tutti i Centri di spesa. La mancata conclusione di accordi sarà oggetto di apposita dichiarazione resa dal titolare del C.R.A. all'U.V.R.S.I. entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

3. Il suddetto ufficio provvederà, entro la fine del mese di febbraio, a predisporre apposita relazione illustrativa con la quale renderà agli Organi centrali di governo della Sapienza sull'attività contrattuale sviluppata dai Centri di spesa nel corso dell'anno e al Nucleo di Valutazione.

4. In sede di determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al funzionamento dei Centri di Spesa, gli Organi di governo de "La Sapienza" terranno conto della capacità di autofinanziamento dei suddetti Centri, assicurando in tal senso meccanismi di incentivazione.

Articolo 17 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di sua emanazione con Decreto del Rettore.

2. Alla medesima data cesserà di validità la precedente disciplina in materia di attività per prestazioni a favore di terzi, fatti salvi i rapporti già conclusi e/o in fase di definizione formale.

Articolo 18 – Verifica

1. Entro un termine massimo di tre anni dalla data di emanazione ed entrata in vigore, il presente Regolamento sarà sottoposto a verifica, con riserva per gli organi di governo della Sapienza di proporre e di apportare aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni.

Allegato A: Piano di determinazione del corrispettivo

Allegato B: Vacanze orarie per attività formativa

Roma, 15 settembre 2006

F.TO
IL RETTORE

ALLEGATO A

PIANO DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

F = TOTALE FINANZIAMENTO (IVA esclusa) ¹

a1. compensi al personale che ha effettuato la prestazione
a2. spese di viaggio e missioni del personale che effettua la prestazione
a3. consulenze esterne, incarichi e collaborazioni esterne
a4. acquisto di apparecchiature materiali di consumo
a5. ammortamento di apparecchiature tecnico-scientifiche, nonché costo della loro manutenzione in ragione del tempo di utilizzo dedicato alla prestazione
a6. spese necessarie per l'acquisto, l'affitto e/o il leasing di locali, attrezzature e/o servizi esterni all'Università,
a7. eventuali borse di studio, assegni di ricerca
a8. utilizzazione del marchio/logo de "La Sapienza"
a9. Quota di prelievo per il Centro di spesa (3-6% di F)
a10. Quota di prelievo per il B.U. (10% di F)
+ IVA al 20%

¹ Nel caso di prestazioni di cui all'art. 12 del presente Regolamento, l'importo massimo deve essere calcolato nei limiti delle tariffe professionali in vigore. Detto importo, nel caso di prestazioni commissionate dall'Università "La Sapienza" dovrà essere decurtato del 50% rispetto al minimo delle tariffe professionali

ALLEGATO B

VACAZIONI ORARIE PER ATTIVITÀ FORMATIVA

- professori di I fascia e II Fascia	€ 130,00
- ricercatori, assistenti, etc..	€ 97,00
- dirigenti e personale tecnico amministrativo di cat. EP	€ 65,00
- personale tecnico amministrativo di cat. inferiore alla EP	€ 32,00

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

La relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stata redatta sulla base del piano dei conti approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 ottobre 2013, nell'ambito dell'integrazione alla disciplina transitoria per l'applicazione del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

ENTRATE

Gli stanziamenti dell'**aggregato A.R.01 "Proventi per la didattica"** ammontano a complessivi € 107.071.558,00.

Nello specifico il **conto A.R.01.01.010 "Proventi per corsi di laurea"**, presenta uno stanziamento di € 92.566.441,00 che è stato calcolato considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2012/2013 ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico, rilevati alla data del 4 novembre 2013. Al riguardo è utile precisare che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 72 del 16 aprile 2013, ha approvato una prima rimodulazione delle tasse per l'a.a. 2013/2014, sulla base della proposta formulata dalla Commissione Tasse in data 27 marzo 2013. Tale rimodulazione ha ridotto il numero dei gruppi contributivi da tre a due (il vecchio gruppo 1 e il nuovo gruppo 2, risultante dall'unione dei gruppi 2 e 3) ed ha confermato, ancora per l'anno 2013/2014, la contribuzione studentesca sulla base di 34 fasce. Agli importi delle tasse è stato applicato un aumento per l'anno 2014 corrispondente all'1,5%, così come definito dal Documento di Economia e Finanza del 20 settembre 2013; fino alla XIV fascia è stato apportato un aumento del solo indice ISTAT, secondo quanto previsto D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review), che prevede che *"per i prossimi tre anni accademici a decorrere dall'a.a. 2013/14, l'incremento della contribuzione per gli studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di I e II livello il cui ISEE familiare sia non superiore a euro 40.000, non può essere superiore*

all'indice dei prezzi al consumo dell'intera collettività". Per le restanti fasce, dalla XV alla XXXIV, l'aumento che è stato apportato risulta essere, oltre a quello ISTAT dell'1,5%, di 1 punto percentuale per ogni fascia, per arrivare ad un aumento massimo del 21%.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 133 dell'11 giugno 2013, ha approvato un'ulteriore rimodulazione delle fasce contributive riferite alle tasse studentesche per il prossimo a.a. 2014/2015, sulla base della proposta formulata dalla Commissione Tasse il 6 giugno 2013. Il nuovo modello, definibile come di "interpolazione lineare" non si basa più su 34 fasce ma prevede tre curve, ciascuna riferita ad uno scaglione, per ognuno dei due gruppi di contribuzione. In questo modo per ciascuno studente l'importo delle tasse sarà rapportato al proprio Isee di appartenenza e non più alla fascia di reddito. Al primo scaglione, che comprende gli studenti con Isee da € 0,00 a € 40.000,00, è stato comunque assicurato un aumento non superiore all'1,5% (indice ISTAT), così come definito dalla succitata legge n.135/2012 (spending review).

Si precisa che il bilancio di previsione 2014 include le tasse di due anni accademici: la seconda rata dell'a.a. 2013/2014 (nuova rimodulazione delle tasse a.a. 2013/2014 sulla base delle 34 fasce - CdA del 16/4/2013) e la prima rata dell'a.a. 2014/2015 (nuova rimodulazione delle tasse a.a. 2014/2015 sulla base del "modello interpolazione lineare" - CdA dell'11/6/2013). Pertanto, per la determinazione del gettito delle entrate contributive riferito ai Corsi di laurea di primo e secondo livello, con riferimento agli studenti iscritti all'a.a. 2012/2013, si è proceduto a quantificare l'introito della seconda rata dei soli studenti regolari sulla base delle 34 fasce di reddito. Gli incassi della prima rata, invece, sono stati desunti considerando della medesima popolazione studentesca gli studenti regolari, irregolari, comprensivi di quelli part time, e gli esonerati.

Si precisa che l'importo di euro 92.566.441,00 stanziato sul conto in argomento, è calcolato al netto di un decremento dell'1% che a titolo prudenziale si è ritenuto utile applicare in considerazione della diminuzione delle iscrizioni, come risulta dall'analisi dell'ultimo decennio, attenuata dalla sostanziale tenuta del numero delle immatricolazioni ad oggi registrate per l'a.a. 2013/2014.

Lo stanziamento di entrata del **conto A.R.01.01.020 “Proventi per corsi post-lauream”**, che ammonta ad € 10.105.934,00, comprende l'importo di €7.193.252,00 riferito alle tasse e contributi per Master ed Alta Formazione di cui il 75% è stato allocato sul conto di uscita **A.C.13.05.080 “Altri contributi correnti di Ateneo”** per il trasferimento dell'importo alle strutture alle quali è demandata la gestione dei corsi stessi.

Il **conto A.R.01.01.030 “Tasse e contributi diversi”** presenta uno stanziamento complessivo di € 4.196.128,00 di cui € 2.050.596,00 relativi agli introiti derivanti dalle prove di ingresso/ammissione ai Corsi di Laurea. Si precisa in merito che per l'importo della tassa per le prove di accesso ai corsi di studio nel prossimo anno accademico 2014/2015 è previsto un incremento da 35 a 45 euro pro-capite.

In conclusione il risultato complessivo dell'**aggregato A.R.01 “Proventi per la didattica”** registra un aumento di € 680.354,00 rispetto alla previsione 2013. E' importante, comunque, osservare che il risultato definitivo derivante dalle rimodulazioni degli importi delle tasse studentesche potrà essere rilevato non prima della chiusura delle iscrizioni all'a.a. 2014/2015.

Occorre, inoltre, precisare che il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review), ha tra l'altro così modificato l'art. 5 - comma 1 - del DPR n. 306/1997: *“La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo dei trasferimenti statali correnti attribuiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. E' fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti”*.

Applicando la suddetta normativa ai dati di previsione 2014, emerge che lo stanziamento allocato in bilancio riferito alla contribuzione studentesca, per i soli corsi di laurea di primo e secondo livello, rapportato agli ipotizzati trasferimenti correnti da parte del MIUR (FFO, comprensivo delle borse di studio), determina una percentuale del 18,18%, ben al sotto del limite massimo definito dalla norma sopra citata. Si fa rilevare, tuttavia, che la suddetta percentuale tiene conto di tutta la

contribuzione studentesca riferita ai corsi di laurea di primo e secondo livello, comprensiva anche degli studenti fuori corso ed extracomunitari, poiché al momento non è disponibile il dato per i soli studenti in corso italiani e comunitari. Pertanto la suddetta percentuale non potrà che ridursi ulteriormente.

Sul **conto A.R.03.01.010 “Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e altre Amministrazioni Centrali”** l'importo di € 175.000,00 si riferisce a finanziamenti da parte del MIUR per progetti nazionali Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR).

Il **conto A.R.03.01.020 “Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea”** presenta uno stanziamento complessivo di € 1.159.500,00 di cui €1.114.500,00 riferibile a finanziamenti da parte dell'Unione Europea per progetti di mobilità extra europea, che trovano corrispondenza in uscita sul conto **A.C.01.01.030 “Programmi di mobilità e scambi culturali studenti”** per € 1.004.000,00, sul **conto A.C.06.01.010 “Trasferimenti correnti a partner di progetti coordinati”** per € 40.000,00, sul **conto A.C.08.02.030 “Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo e altro personale”** per € 26.000,00, sul **conto A.C.11.01.040 “Altre prestazioni di lavoro autonomo”** per € 41.500,00 e sul **conto A.C.11.02.020 “Prestazione di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali”** per €3.000,00.

Sul **conto A.R.04.01.010 “Fondo finanziamento ordinario”** la previsione di **€509.862.000,00** è stata definita sulla base delle seguenti motivazioni.

E' stato preso in considerazione l'importo stanziato in base alla Legge di stabilità 2013 al Fondo di finanziamento ordinario 2014, per l'intero sistema universitario, pari a €6.579.686.504,00 importo incrementato di € 21.400.000,00, sulla base di quanto assegnato dall'art. 58, comma 2 del D.L. 69 del 2013, e decurtato di € 7.600.000,00 sulla base di quanto stabilito dal D.L. 76 del 28/6/2013 per il finanziamento specifico ad attività di tirocinio curriculare studenti. Tali assegnazioni e decurtazioni hanno ridefinito il FFO 2014 per l'intero sistema universitario in € 6.593.486.504,00.

E' stato, inoltre, considerato un incremento di € 150.000.000,00 sulla base di quanto previsto dal DDL di stabilità 2014.

Dal confronto con quanto assegnato nel 2013 al FFO per l'intero sistema universitario pari a € 6.694.686.504,00 e quanto ipotizzato per l'anno 2014 risulta un incremento di circa 50 milioni di euro che in termini percentuale rappresenta un incremento dello 0,73%.

Applicando tale incremento all'importo di € 495.000.000,00, importo iscritto in bilancio per l'anno 2013, si ipotizza un FFO 2014 pari a euro **498.613.500,00**. E' da segnalare, in proposito, il grave ritardo da parte del MIUR nell'assegnazione del FFO, considerato che a tutt'oggi non è stato ancora comunicato il FFO 2013 se non per una quota riferita all'art. 1 "Interventi quota base", art. 2 "Obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e per interventi specifici", art. 4 "Chiamate dirette integrazione art. 5 D.M. 71/2012", art. 5 "Programma giovani ricercatori R. L. Montalcini", art. 11 "Piano associati 2011-2012-2013" che per la Sapienza è risultata pari a €429.046.465,00. Conseguentemente la base di riferimento per la quantificazione della stima del FFO 2014 non può che essere l'importo ipotizzato nel bilancio di previsione 2013.

Inoltre, a partire dall'anno 2014, sulla base di quanto stabilito dal citato D.L. 69 del 21/6/2013, convertito in Legge n. 98 dell'8/8/2013, sono state inglobate nel FFO dell'intero sistema le risorse relative al Fondo programmazione e sviluppo del sistema universitario per € 42.612.010,00, agli assegni di ricerca per €21.436.326,00, al Fondo per la mobilità degli studenti per € 43.749.130,00, alle borse di studio post lauream per € 148.046.300,00 e al contributo per la Scuola di ateneo per la formazione europea Jean Monnet per € 3.452.825,00, risorse precedentemente allocate in appositi capitoli del Bilancio dello Stato. Tali risorse sono state rapportate a quelle stanziare nel 2012 in quanto nel 2013 non sono state ancora assegnate, determinando per la Sapienza un'integrazione alla precedente ipotesi di FFO 2014 di € 11.248.206,00 (€1.121.605,00 per il Fondo programmazione e sviluppo del sistema universitario, € 1.150.411,00 per gli assegni di ricerca, € 8.976.190,00 per le borse di studio post lauream), al netto della quota relativa al Fondo per la mobilità degli studenti, in quanto l'importo che verrà assegnato dovrà essere finalizzato in uscita sui conti corrispondenti. Sulla base delle suddette

considerazioni il FFO da allocare in previsione 2014 risulta pari a € 509.861.706,00 arrotondato a **€ 509.862.000,00**.

IPOTESI FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO 2014

FFO 2014 del Sistema Universitario (da legge di stabilità 2013)		€ 6.579.686.504,00
Assegnazione da art. 58, comma 2 del D.L. 69 del 2013		€ 21.400.000,00
Decurtazione da D.L. 76 del 28/6/2013 per attività di tirocinio curriculare studenti		€ -7.600.000,00
TOTALE		€ 6.593.486.504,00
Assegnazione da DDL di stabilità 2014		€ 150.000.000,00
FFO 2014 del Sistema Universitario		€ 6.743.486.504,00
FFO 2013 del Sistema Universitario		€ 6.694.686.504,00
Differenza tra FFO 2014 e 2013 (6.743.486.504,00 – 6.694.686.504,00)	+0,73%	€ 48.800.000,00
FFO 2014 ipotizzato per Sapienza (applicando l'incremento dello 0,73% all'importo del FFO allocato in previsione 2013 di euro 495.000.000,00)	€ 498.613.500,00	
Assegnazioni confluite dal 2014 nel FFO:		
Fondo programmazione sviluppo sistema universitario		€ 42.612.010,00
Assegni di ricerca		€ 21.436.326,00
Fondo mobilità studenti		€ 43.749.130,00
Borse di studio post lauream		€ 148.046.300,00
Scuola ateneo per la formazione europea Jean Monnet		€ 3.452.825,00
Totali assegnazioni confluite nel FFO		€ 259.296.591,00
Importo ipotizzato per Sapienza da assegnazioni confluite nel FFO dal 2014	€ 11.248.206,00	
Totale FFO Sapienza 2014 ipotizzato	€ 509.861.706,00	
Totale FFO Sapienza 2014 arrotondato	€ 509.862.000,00	

Si segnala, inoltre, il crescente impatto della quota premiale che in base all'art. 60 del D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013, sarà determinata in misura non inferiore al 16% per il 2014, al 18% per il 2015 ed al 20% per il 2016. Da ciò emerge l'assoluta esigenza di incrementare le azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nell'ambito della didattica e della ricerca, in relazione ai correlati indicatori di efficienza.

Per un'analisi sull'andamento del FFO, si riportano di seguito i dati storici a partire dall'anno 2001 dalla cui lettura emerge un trend negativo a partire dall'anno 2008, che ha comportato per la Sapienza, fino a tutto il 2013, una perdita di circa 82 milioni di euro.

	F.F.O 2001	F.F.O 2002	F.F.O 2003	F.F.O 2004	F.F.O 2005	F.F.O 2006	F.F.O 2007	F.F.O 2008	F.F.O 2009	F.F.O 2010	F.F.O 2011	F.F.O 2012	F.F.O 2013	F.F.O 2014
La Sapienza	528,05	531,72	523,43	545,73	558,45	564,05	569,30	577,35	571,08	550,20	518,05	526,82	495,00	498,61
Andamento annuale	11	4	-8	22	13	6	5	8	-6	-21	-32	9	-32	4
% Andamento annuale	2,1%	0,7%	-1,6%	4,3%	2,3%	1,0%	0,9%	1,4%	-1,1%	-3,7%	-5,8%	1,7%	-6,0%	0,7%
Totale sistema universitario	6.042	6.165	6.215	6.545	6.984	6.920	7.088	7.371	7.485	7.206	6.930	7.081	6.694	6.743
% Quota Sapienza sul totale	8,74%	8,62%	8,42%	8,34%	8,00%	8,15%	8,03%	7,83%	7,63%	7,63%	7,48%	7,44%	7,39%	7,39%
Quota premiale									7%	10%	12%	13%	13,50%	16,00%

* A partire dall'anno 2012 nel FFO sono stati ricompresi anche i fondi per i ricercatori, pertanto l'aumento che si riscontra, rispetto all'anno precedente, è solo apparente.
 ** Il FFO è quello quantificato in fase di previsione 2014 rapportato al 2013. Poiché dal 2014 sono confluiti nel FFO alcune assegnazioni precedentemente allocate in appositi capitoli del Bilancio dello Stato il FFO 2014 si ridetermina in € 509.861.706,00.

Nel conto **A.R.04.01.020 "Finanziamento per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario MIUR"** non è stato previsto alcuno stanziamento in quanto tale finanziamento, come già precisato, confluisce a partire dal 2014, nel Fondo di Finanziamento Ordinario; l'importo ipotizzato a tale scopo nel FFO è pari a € 1.121.605,00 che trova allocazione in uscita quale cofinanziamento su vari conti, come risulta dalla tabella allegata.

Anche il **conto A.R.04.01.040 “Finanziamenti dal MIUR per borse di studio”** non presenta stanziamento per le stesse motivazioni e l'importo ipotizzato nel FFO per tale assegnazione è pari a € 8.976.190,00.

Nel **conto A.R.04.01.050 “Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica”** lo stanziamento di € 56.996.000,00 si riferisce al finanziamento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle ex borse di studio per la frequenza alle scuole di specializzazione di medicina trasformate in contratti di formazione specialistica, ai sensi del d.lgs. 368/99 e della legge 266/05. Detto stanziamento trova allocazione sul corrispondente conto di uscita **A.C.01.03.010 “Contratti di formazione specialistica”**. E' da segnalare con preoccupazione l'estremo ritardo con cui il MEF procede al rimborso di quanto anticipato annualmente; infatti alla data odierna non è stato ancora comunicato ed erogato l'importo riferito al saldo dei contratti per l'anno accademico 2011/2012 ed all'acconto 2012/2013.

Nel **conto A.R.04.01.060 “Finanziamenti da MIUR per attività sportiva”** lo stanziamento di € 312.405,00 si riferisce all'assegnazione M.I.U.R per spese inerenti l'attività sportiva universitaria dell'esercizio 2013. Tale stanziamento trova finalizzazione nel conto di uscita **A.C.02.01.020 “Attività sportiva degli studenti (Trasferimento al CUS e CUSI)”**.

Nel **conto A.R.04.01.080 “Altri finanziamenti correnti dal MIUR”** lo stanziamento di € 300.000,00 corrisponde a quanto atteso, in via prudenziale, relativamente al 5 per mille per l'anno 2012, redditi 2011. Tale importo trova corrispondenza in uscita per il medesimo importo sul **conto A.C.04.03.010 “Assegni di Ricerca”**.

Nel **conto A.R.04.02.030 “Finanziamenti per investimenti da altre P.A.”** lo stanziamento di € 800.000,00 si riferisce al cofinanziamento da parte delle sei Università, di cui la Sapienza è capofila, aderenti al progetto di acquisto dell'immobile a New York denominato “College Italia” destinato ad accogliere e coordinare gli

studenti/ricercatori italiani che, per ragioni di studio, si recano negli USA; lo stesso stanziamento trova allocazione sui conti di uscita **A.C.18.01.010 “Interessi passivi”** e **A.D.01.02.010 “Rimborso Debiti (quota capitale)”** per il pagamento dell’annualità riferita rispettivamente alla quota interessi ed alla quota capitale del prestito chirografario sottoscritto in solido con le altre Università partecipanti, attivato ad hoc.

Il conto A.R.04.03.070 “Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca” presenta uno stanziamento di € 60.000,00 riferito alla convenzione tra ASI e Sapienza in merito all’utilizzo dei beni di proprietà della Sapienza da parte dell’ASI; medesimo importo viene versato dallo stesso al Centro di Spesa DIAEE.

Il conto A.R.04.03.090 “Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo e a tempo determinato” presenta uno stanziamento di €1.823.535,00 relativo ai finanziamenti per posti di ruolo da parte di soggetti sia privati che pubblici. A tale proposito si ricorda che viene effettuato un continuo aggiornamento della banca dati per il monitoraggio dei finanziamenti e della loro utilizzazione con l’indicazione degli Enti finanziatori e della situazione dei versamenti effettuati dagli Enti stessi; tale monitoraggio è sottoposto, periodicamente, all’attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Il conto A.R.04.03.100 “Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie”, presenta uno stanziamento di € 1.439.225,00 riferito alle convenzioni stipulate con alcune strutture sanitarie, secondo cui l’Università provvede ad erogare o ad anticipare al personale strutturato presso le aziende stesse le competenze accessorie per le quali è previsto l’anticipo o il rimborso da parte delle stesse. Si ricorda che precedentemente tali erogazioni venivano anticipate totalmente dall’Università ma i ritardi o le inadempienze da parte della quasi totalità delle Aziende Ospedaliere o ASL nei rimborsi, hanno determinato negli anni una situazione finanziariamente insostenibile, che ha indotto l’Amministrazione ad intraprendere, da un lato, azioni per il recupero dei crediti maturati e, dall’altro, a modificare (con successivi accordi o in sede di rinnovo) la disciplina dei rapporti

economici tra i soggetti stipulanti, nel senso di far gravare direttamente sulle aziende l'obbligo di corresponsione delle indennità. Si precisa che attualmente la convenzione per la quale l'Università anticipa ancora le indennità assistenziali è riferita all'Ospedale militare Celio, ente che non ha mai presentato problemi nei rimborsi, mentre per la convenzione IRCCS Neuromed si procede al pagamento previa acquisizione delle risorse.

Lo stanziamento sul **conto A.R.04.03.110 “Contratti/ convenzioni/ accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica”** di € 640.000,00 si riferisce al finanziamento di borse di specializzazione medica da parte di Regioni per € 256.000,00 e da privati per € 384.000,00.

Lo stanziamento sul **conto A.R.04.03.120 “Altri Contratti/ convenzioni/ accordi-programma”** di € 17.000,00 è da ricondurre all'incentivo previsto dal decreto interministeriale del 19/02/2007 e ss.mm., relativamente all'impianto fotovoltaico realizzato presso il Palazzo dei Servizi Generali. La tariffa è fissata con convenzione dal Gestore dei Servizi Energetici, in base alle caratteristiche dell'impianto ed è riconosciuta per un periodo di venti anni continuativi, a decorrere dal 1° agosto 2010, data di entrata in esercizio dell'impianto.

Sul conto **A.R.04.06.010 “Contributi correnti da Unione Europea”** non è previsto alcuno stanziamento relativamente al finanziamento atteso dalla Comunità Europea per il pagamento delle borse di mobilità Erasmus 2013/2014, a causa della difficoltà di quantificarne attendibilmente l'entità. Di conseguenza, quando si avrà comunicazione della relativa assegnazione a carattere vincolato, si procederà alle opportune variazioni di bilancio, sia in entrata che in uscita sui corrispondenti conti.

Lo stanziamento del **conto A.R.05.01.010 “Rendite da beni immobili”** di €1.870.473,00 è relativo ai canoni degli immobili di proprietà. Si precisa, inoltre, che gli introiti derivanti dai canoni di affitto degli immobili dell'ex contabilità “Fondazioni, premi e borse di studio” devono essere riversati, al netto delle spese di gestione, alla Fondazione “Roma Sapienza” per l'erogazione di borse di studio e premi di laurea,

per un importo stimato in € 398.350,00, che trova allocazione sul conto di uscita **A.C.06.01.010 “Trasferimenti correnti a partner di progetti coordinati”**.

L'importo della variazione in aumento è da ricondurre, principalmente, alla concessione di spazi a terzi il cui introito nell'anno 2013 era allocato sul conto **A.R.05.03.020 “Altri recuperi e rimborsi”**. Si ricorda, in proposito, che a partire dall'anno 2012, si è proceduto a regolarizzare l'occupazione degli spazi da parte di Enti quali IIT, INFN, UNITELMA, Fondazione Cenci Bolognetti, etc. con apposite convenzioni finalizzate al rimborso degli oneri di gestione.

Sul conto **A.R.05.01.020 “Proventi da iniziative sociali”** lo stanziamento di €263.397,00 è da ricondurre alle rette di frequenza dell'Asilo Nido. Si evidenzia che l'importo di € 80.437,00 si riferisce al rimborso dovuto dalla Azienda Policlinico per l'utilizzazione del servizio da parte del proprio personale.

Sul conto **A.R.05.01.030 “Altri proventi istituzionali”** lo stanziamento di €1.120.000,00 è da attribuire al contributo annuo in denaro da parte dell'Istituto cassiere sulla base della vigente convenzione.

Nell'aggregato **A.R.05.02 “Proventi diversi per attività commerciale”** lo stanziamento di € 923.958,00 è relativo principalmente alla concessione del servizio dei distributori automatici di generi di ristoro, agli introiti derivanti dalla vendita di oggetti di merchandising, ai proventi per utilizzo spazi e logo, agli introiti derivanti dalla formazione, dall'utilizzo del parcheggio sotterraneo e a quelli derivanti dalle royalties e brevetti di ateneo.

Per quanto riguarda il conto **A.R.05.03.010 “Rimborsi per personale comandato”** si precisa che lo stanziamento di € 356.897,00 è da ricondurre ai rimborsi dovuti dagli Enti presso i quali presta servizio il personale comandato dell'Ateneo, attualmente pari a n. 13 unità.

Sul conto **A.R.05.03.020 “Altri recuperi e rimborsi”** lo stanziamento di €3.377.027,00 si riferisce per € 3.331.027,00 al previsto rimborso degli oneri

derivanti da contenziosi ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I che, in caso di soccombenza, dovranno essere recuperati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, subentrato nella gestione liquidatoria, ai sensi e per gli effetti del D.M. del MEF del 16 febbraio 2011. Tale spesa trova corrispondenza nel conto di uscita **A.C.17.01.020 “Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli”**. A tale proposito si precisa che sussistono margini di incertezza circa l'effettiva recuperabilità nei confronti del MEF, nonostante la piena legittimità del diritto al rimborso.

L'ulteriore importo di € 46.000,00, allocato sul conto in argomento, si riferisce al previsto rimborso da parte di Laziodisu e dell'Unicredit per l'utilizzo dell'impianto di riscaldamento.

Per l'aggregato **A.R.05.04 “Rapporti con le strutture interne - Ricavi da strutture interne”** lo stanziamento di € 6.253.000,00 si riferisce quanto a €2.000.000,00 alle percentuali da applicarsi su contratti e convenzioni conto terzi. La corrispondente somma trova allocazione sui conti di uscita **A.C.08.01.070 “Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”** per il 25%, **A.C.03.02.010 “Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili (brevetti)”** per il 12,50%, **A.C.08.01.050 “Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”** per il 12,50% e **A.C.13.05.070 “Contributi per ricerca e attività scientifiche (costi)”** per il restante 50%. In base alla prevista revisione del Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, dovranno essere destinate quota parte delle risorse derivanti dal 10%, che i Centri di spesa versano al bilancio universitario, al Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, nella misura del 12,50% funzionali a finanziare, in conseguenza della sottoscrizione del nuovo Accordo di Contrattazione Integrativa, gli istituti specificamente connessi alla produttività. L'ulteriore importo previsionale di € 4.253.000,00 si riferisce ai recuperi nei confronti dei Centri di spesa relativamente ai ricercatori a tempo determinato ed alle utenze telefoniche.

Per quanto riguarda il **conto A.R.08.01.010 “Interessi attivi su depositi”**, si precisa che lo stanziamento di € 2.000,00, la cui quantificazione si basa sui flussi registrati nel corso del 2013, si riferisce all'entrata che si prevede di realizzare per interessi maturandi sul conto corrente fruttifero acceso presso la Banca d'Italia. Tale importo è particolarmente contenuto in quanto a partire dall'anno 2012 con il D.L. 1/2012 è stato reintrodotta il regime di Tesoreria Unica.

Lo stanziamento di € 1.296.215,00 sul conto **A.R.08.01.020 “Mora su iscrizioni”** si riferisce all'introito atteso per l'anno 2014 per il pagamento, da parte degli studenti, di more per iscrizioni tardive o multe di varia natura.

Lo stanziamento di € 300.000,00 sul conto **A.R.10.01.010 “Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE”** è da ricondurre all'introito atteso per l'anno 2014 riferibile alle tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE, sulla base delle regole deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2013, considerati i risultati conseguiti nell'esercizio 2013 sulla base dei controlli effettuati su 14.268 studenti immatricolati nell'anno 2011/2012, appartenenti alle 34 fasce contributive ISEE, da cui sono emerse 141 posizioni irregolari.

L'aggregato **A.R.10.04 “Altri proventi straordinari”** presenta uno stanziamento di € 9.123.750,00 relativo per € 5.094.032,00 alle riscossioni IVA, che trovano corrispondente allocazione sul **conto di uscita A.C.21.01.030 “Altre imposte dell'esercizio”**, per € 4.029.718,00 al rimborso atteso dall'Azienda Policlinico della spesa relativa al personale cosiddetto “ex-prefettato” che, come è noto, non dovrebbe gravare sul bilancio universitario, per effetto dell'art. 8 comma 6 del D.Lgs. 517/99.

SPESE

In maniera correlata alle previsioni delle entrate di competenza sono stati definiti gli stanziamenti delle uscite ad esse riconducibili.

Anche per l'anno 2014 la quantificazione delle spese è stata definita a valle di un'attenta analisi condivisa in sede di Commissione Bilancio, nelle riunioni del 27 e 28 novembre 2013, al fine di contrarle al massimo attraverso una politica di razionalizzazione già intrapresa da alcuni anni.

Si ricorda che lo schema di bilancio, a partire dall'anno 2012 è stato riformulato evidenziando la gestione caratteristica dell'Ateneo, seguita dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria.

Sul **conto A.C.01.01.010 "Borse tesi all'estero"** lo stanziamento di €352.625,00 si riferisce all'attivazione di numero 125 borse di tesi all'estero in linea con gli anni precedenti.

In merito al **conto A.C.01.01.020 "Altre borse"** lo stanziamento di €257.200,00 è da attribuire per € 238.700,00 alle borse per l'incentivazione alla frequenza dei corsi di studio e precisamente per n. 60 borse di importo unitario pari a € 3.000,00 per studenti italiani e n. 5 borse biennali per un importo unitario pari a €4.000,00 per studenti stranieri. L'ulteriore importo di € 18.500,00 si riferisce a n. 11 borse per le migliori tesi sull'handicap di cui n. 2 borse per tesi di dottorato.

Nel **conto A.C.01.01.030 "Programmi di mobilità e scambi culturali studenti"** l'importo di € 3.000.000,00 si riferisce sia alla mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo tra le Università europee partner (Erasmus), sia alla mobilità extra europea nell'ambito di progetti comunitari e internazionali.

Nel **conto A.C.01.01.050 "Interventi di orientamento e tutorato"** lo stanziamento di € 5.000,00 è riferito al progetto "esame inglese scientifico" che prevede per gli studenti delle scuole superiori di Roma e del Lazio di sostenere presso la Sapienza l'esame di inglese scientifico al fine del conseguimento dei

crediti. In caso di successiva immatricolazione da parte degli stessi alla Sapienza verrà loro riconosciuto l'esame di inglese.

Lo stanziamento di € 73.200,00 sul **conto A.C.01.01.060 “Sostegno agli studenti disabili”** è relativo alle spese per interventi, che l'Ateneo intende effettuare nell'anno 2014, a favore degli studenti disabili, così come previsto dalle linee guida al diritto allo studio allegate al D.M. 12.07.2011.

Nel **conto A.C.01.01.070 “Altri interventi a favore degli studenti”** lo stanziamento di € 450.000,00 è da ricondurre per € 260.000,00 alla spesa per il servizio Alma Laurea, per € 170.000,00 ai contributi ex art. 7 dell'accordo CRUI/SIAE stipulato in data 19 luglio 2007 e per € 20.000,00 al cofinanziamento di bandi internazionali quali il COASIT che promuovono l'inserimento di giovani laureati della Sapienza presso istituti di insegnamento della lingua italiana in Australia mediante apposita convenzione, alla partecipazione di studenti a fiere e a congressi internazionali quali i Forum biennali degli studenti del Mediterraneo e alla Conferenza degli Studenti europei della rete UNICA.

Relativamente alle borse di studio, si segnala che complessivamente il bilancio è stato impostato sul presupposto di garantire il mantenimento del numero di borse erogate nel 2013.

Nell'aggregato **A.C.01.02 “Borse di studio post-lauream”**, lo stanziamento di € 28.731.290,00 sul **conto A.C.01.02.010 “Borse di dottorato di ricerca”** tiene conto dell'avvio del prossimo 30° ciclo, a invarianza di borse rispetto al ciclo che si conclude. Si sottolinea la prosecuzione dell'azione di incentivazione dell'internazionalizzazione da parte della Sapienza; infatti, si propone nuovamente la riedizione del bando per le scuole di dottorato destinato a studenti di nazionalità straniera e residenti all'estero.

L'aggregato **A.C.02.01 “Interventi per il diritto allo studio”** presenta uno stanziamento di € 1.024.150,00 che si riferisce per 312.405,00 allo specifico

finanziamento ministeriale, per € 531.745,00 a quanto dovuto al CUS, in base alla vigente convenzione che prevede a carico dell'Università un contributo pari a € 4,00 per ciascuno studente e incrementata di € 1,00 per ciascuno studente per un ampliamento delle iniziative ed attività destinate agli stessi e per € 180.000,00 alle iniziative di carattere didattico, culturale e sociale attinenti alla realtà universitaria, gestite dagli studenti.

Lo stanziamento di € 543.475,00 sul conto **A.C.02.02.010 “Borse di collaborazione part-time”** si riferisce, come di consueto, all'attivazione di borse di collaborazione per le esigenze dell'Amministrazione centrale (CIAO, SORT, Sportello HELLO, Centro Infosapienza, Area per l'Internazionalizzazione, Archivio Storico, etc.) e per il supporto agli studenti disabili.

Nell'aggregato **A.C.03 “Sostegno alla ricerca ed attività editoriale”** l'importo di € 524.905,00 si riferisce per € 250.000,00 al conto **A.C.03.02.010 “Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili (brevetti)”**, per € 184.905,00 al conto **A.C.03.03.010 “Pubblicazioni di Ateneo”** e per € 90.000,00 al conto **A.C.03.04.010 “Iniziativa scientifica e culturali”** di cui 60.000,00 finanziate dall'esterno (Unione europea e Accordo di programma MIUR 2010-2019) per progetti e per premi di ricerca.

Per quanto riguarda le spese per il personale, si evidenzia che il modello di programmazione prevede una stima dei costi basata sul personale in servizio retribuito al 1° gennaio 2014, sulle assunzioni previste nonché sulle cessazioni effettive e previste alla data del 31.12.2014. Al riguardo si fa rinvio a quanto esplicitato nella apposita relazione predisposta dagli Uffici competenti allegata alle tabelle di programmazione di fabbisogno di personale.

La spesa presunta per il 2014 è stata stimata utilizzando il valore dei costi medi, elaborati nel mese di ottobre 2013.

Inoltre, si è tenuto conto di quanto occorre corrispondere ai professori ed ai ricercatori nel 2014 per ricostruzioni carriera mentre non sono stati previsti aumenti retributivi in applicazione del D.L.78/2010, art. 9 – comma 21 convertito in Legge

122/2010 le cui disposizioni sono state prorogate sino al 2014 dal D.P.R. 4 settembre 2013 n. 122, art. 1 – comma 1, lettere a) e b).

Nell'aggregato **A.C.04.01 "Professori"** confluiscono sia le competenze fisse che i relativi oneri a carico ente di cui ai **conti A.C.04.01.010 "Competenze fisse ai professori"** e **A.C.04.01.020 "Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai professori"** rispettivamente per € 147.616.275,00 e €55.651.336,00. Tali stanziamenti sono stati calcolati seguendo l'impostazione del modello di programmazione sopra descritto, come esplicitato nella Tabella A1 del personale docente, allegata alla presente relazione.

Per ciò che attiene al personale in servizio al 1° gennaio 2014 il dato esposto è frutto della somma algebrica del personale in servizio al 1° gennaio 2013, delle cessazioni intervenute e previste nell'anno 2013, delle prese di servizio conseguenti alle procedure concorsuali e chiamate dirette in itinere che si ipotizza possano concludersi entro il 31.12.2013.

Inoltre, nel suddetto aggregato confluiscono sia le competenze accessorie relative alle indennità di rischio radiologico di cui ai **conti A.C.04.01.030 "Competenze accessorie ai professori"** e **A.C.04.01.040 "Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie ai professori"**, per un importo complessivo di €10.616,00, sia le competenze a favore dei professori finanziate da strutture sanitarie convenzionate di cui al **conto A.C.04.01.050 "Indennità ai professori finanziate da strutture sanitarie convenzionate"** per l'importo di € 630.175,00.

Nell'aggregato **A.C.04.02 "Personale ricercatore"** confluiscono sia le competenze fisse che i relativi oneri a carico ente di cui ai **conti A.C.04.02.010 "Competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato"** e **A.C.04.02.020 "Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato"** rispettivamente per €73.976.116,00 e € 27.888.996,00, sia le competenze accessorie di cui ai **conti A.C.04.02.030 "Competenze accessorie al personale ricercatore a tempo indeterminato"** e **A.C.04.02.040 "Contributi obbligatori a carico Ente su**

competenze accessorie al personale ricercatore a tempo indeterminato” per un importo complessivo di € 1.559.225,00, riferito alla copertura degli incarichi di insegnamento con titolarità in corsi e moduli curriculari, nonché alle indennità di rischio radiologico.

Confluiscono, inoltre, nell’aggregato sopra citato i conti riferiti ai ricercatori a tempo determinato e precisamente: **conto A.C.04.02.070 “Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato”**, **conto A.C.04.02.080 “Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato”**, **conto A.C.04.02.110 “Contributi per indennità fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato”** per un importo complessivo di €9.806.237,00.

Sul **conto A.C.04.03.010 “Assegni di Ricerca”** lo stanziamento è pari a €3.000.000,00 di cui € 300.000,00 finanziati con i fondi del 5 per mille relativi all’anno 2012, redditi 2011. Si segnala che la riduzione rispetto all’anno 2013 sul conto in argomento, è largamente compensata dalle risorse incrementalmente per complessivi €1.889.670,00 allocate sia sul conto **A.C.13.05.050** relativamente al funzionamento del dottorato, sia sul conto **A.C.13.05.070** riferito alla ricerca da trasferire ai Centri di Spesa.

Il **conto A.C.04.04.010 “Docenti a contratto”** presenta uno stanziamento pari a € 535.000,00 riferito per € 35.000,00 alle quote stimate in € 5.000,00 pro-capite relative al personale docente in aspettativa senza assegni, e per € 500.000,00 alla docenza integrativa per l’anno 2014.

Sul **conto A.C.04.04.030 “Contratti di insegnamento a seguito di quiescenza”** l’importo di € 1.400.000,00 tiene conto sia del numero delle richieste di pensionamento anticipato del personale docente ai sensi del Regolamento emanato con D.R. n. 1193 del 16.04.2012 che si applica alle procedure di richiesta di pensionamento anticipato che decorrono dall’a.a. 2013/2014, sia in previsione dell’emanazione di un Regolamento finalizzato ad incentivare la rinuncia al mantenimento in servizio del personale docente, ai sensi dell’art. 72 Legge 133/2008

che è stato dichiarato applicabile ai professori in base alla recente sentenza della Corte Costituzionale n. 83 del 9/5/2013.

Lo stanziamento del **conto A.C.04.05.010 “Esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”** di € 2.370.640,00 è riferito all’annualità 2014 comprensiva degli oneri a carico ente, come si evince dalla tabella B1 della programmazione del fabbisogno del personale Tecnico-amministrativo allegata alla presente relazione.

L’importo di previsione pari a € 120.000,00 sul conto **A.C.04.05.020 “Indennità di fine servizio e TFR per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato”** si riferisce all’accantonamento annuale di una mensilità per ogni collaboratore ed esperto linguistico attualmente in servizio.

Sull’aggregato **A.C.04.06 “Altro personale dedicato alla ricerca ed alla didattica”** confluisce il conto **A.C.04.06.010 “Collaborazioni Coordinate e Continuative”** che presenta uno stanziamento di € 813.472,00 riferito per € 53.472,00 ad un contratto Grant Office dell’Area di Supporto alla Ricerca, dedicato alla predisposizione delle proposte progettuali e al supporto al management dei progetti stessi, al fine di incentivare la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali, che trova finanziamento dall’Accordo di Programma Miur 2010-2019 e per € 760.000,00 a 37 contratti di lettori per le esigenze didattiche di alcune Facoltà. E’ ricompreso, inoltre, il conto **A.C.04.06.020 “Lettori di scambio”** per l’importo di € 580.000,00 riferito al fabbisogno di n. 16 lettori di scambio necessari per il proseguimento dei servizi già in essere.

L’importo di € 75.000,00 sul conto **A.C.04.07.010 “Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta professori, ricercatori e collaboratori scientifici”** si riferisce alle spese per missioni nell’ambito del progetto Erasmus Mundus e mobilità dei docenti LLP/ERASMUS.

Il conto **A.C.06.01.010 “Trasferimenti correnti a partner di progetti coordinati”** presenta uno stanziamento complessivo di € 5.664.307,00 di cui

€4.515.000,00 (mq. 67.902 x € 66,50) riconducibili al rimborso a favore dell'Azienda Policlinico Umberto I per spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica. La suddetta quantificazione è stata effettuata sulla base dei dati forniti dall'Area Gestione Edilizia e dall'Area Patrimonio e Servizi Economici, tenendo conto dei costi standard sostenuti dall'Università per la gestione degli spazi, quali: spese di pulizia, vigilanza, nettezza urbana, energia elettrica, energia termica, acqua potabile, i cui costi sono stati rapportati ai metri quadri, riferibili all'utilizzo per le attività di didattica e di ricerca.

Analogamente sono stati quantificati gli oneri da rimborsare all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea per la stessa finalità sulla base degli spazi destinati alla didattica e ricerca per un importo di € 89.780,00 (mq. 1.350 x € 66,50).

Gli ulteriori importi sono riconducibili: al trasferimento a favore della Fondazione "Roma Sapienza" degli introiti derivanti da lasciti, al netto delle spese di gestione, per l'importo di € 398.350,00 finalizzato all'erogazione di borse di studio e/o premi di laurea, ai trasferimenti a favore di altri Atenei per progetti congiunti per l'importo di €270.477,00; all'importo da trasferire ad Unitelma Sapienza sulla base della convenzione approvata con deliberazione n. 193/2013 per € 200.000,00; all'importo da trasferire alla Fondazione CRUI sulla base della convenzione che permette agli studenti iscritti alla Sapienza di poter accedere ai tirocini presso Enti aderenti alla convenzione stessa per € 10.700,00. Nel conto è previsto, inoltre, il contributo annuale a favore della Istituzione Universitaria Concerti per € 90.000,00 e il contributo a favore del Progetto MUSA per € 70.000,00; resta inteso che tali contributi, qualora non stabiliti in misura fissa da apposita convenzione, saranno oggetto di specifica delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nell'aggregato **A.C.08.01 "Personale Tecnico Amministrativo"** confluiscono sia le competenze fisse che i relativi oneri a carico ente di cui ai **conti A.C.08.01.010 "Competenze fisse ai dirigenti ed al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato"** e **A.C.08.01.020 "Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai dirigenti ed al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato"** rispettivamente per € 108.955.200,00 e € 41.076.110,00. Il modello utilizzato per la stima della spesa del personale tecnico-amministrativo,

analogamente agli scorsi anni, si basa sul personale retribuito al 1° gennaio 2014, nonché sulle assunzioni e sulle cessazioni previste entro il 31/12/2014. La spesa presunta, inoltre, è stata stimata utilizzando i valori dei costi medi riferiti al mese di ottobre 2013. Si è, altresì, tenuto conto del blocco degli aumenti retributivi in applicazione del D.L. n. 78 art. 9 convertito nella L. 122/2010 e del D.L. 98/2011 art. 16 – comma 1 lettera b) prorogato a tutto il 2014 dal D.P.R. 122 del 2013.

Inoltre, nel suddetto aggregato confluiscono i conti riferiti alle indennità accessorie sia dei dirigenti che del personale tecnico amministrativo con i relativi oneri a carico ente e precisamente i **conti A.C.08.01.030 “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato”** per € 662.537,00 e **A.C.08.01.040 “Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato”** per € 249.776,00 ed i **conti A.C.08.01.050 “Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”** per € 12.894.641,00, comprensivo della quota di €200.000,00 proveniente dal conto terzi, come già precedentemente segnalato e **A.C.08.01.060 “Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”** per € 4.518.514,00. I suddetti fondi scontano la decurtazione del 10%, prevista dall’art. 67, comma 5, L. 133/2008, che trova allocazione sul conto **A.C.17.01.040 “Versamenti al Bilancio dello Stato”**.

Lo stanziamento complessivo del **conto A.C.08.02.010 “Formazione del personale tecnico amministrativo”** pari ad € 218.474,00, è interessato dal combinato disposto di cui ai comma 13 e 21 dell’art. 6 del D.L 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che sancisce che la spesa per la formazione del personale non può superare il 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009.

Da tali disposizioni deriva che le riduzioni operate per le finalità oggetto del conto, dovranno essere versate ad apposito capitolo di bilancio dello Stato, per cui le stesse sono state allocate sul **conto A.C.17.01.040 “Versamenti al bilancio dello Stato”**.

Si fa presente che lo stanziamento indicato tiene conto, altresì, di attività formative non strutturate (mentoring e tutoring) per un importo pari a € 100.000,00 .

Sul **conto A.C.08.02.020 “Buoni pasto”** la spesa prevista di € 1.820.000,00 si riferisce ai buoni pasto da erogare al personale nell’anno 2014 dell’importo di € 7,00 cadauno, così ridotto dal mese di ottobre 2012 in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 5, comma 7 del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135 del 2012.

La previsione del conto **A.C.08.02.030 “Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo e altro personale”** tiene conto del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, che ha ridotto tale tipologia di spesa nella misura del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009. L’importo complessivo di € 133.634,00 si riferisce per € 36.134,00 alle missioni del personale dell’Amministrazione centrale al netto di € 2.780,00 riferite al Centro InfoSapienza per la medesima finalità, che trovano allocazione nel bilancio del Centro stesso, e per € 97.500,00 alle missioni non soggette a limitazione riferibili sia alle missioni finanziate da programmi europei ed extraeuropei, sia alle partecipazioni a riunioni presso enti e organismi internazionali.

Lo stanziamento di € 623.503,00 allocato sul **conto A.C.08.02.040 “Accertamenti sanitari a favore del personale”** si riferisce alla copertura finanziaria dei contratti del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Occupazionale.

Nell’aggregato **A.C.09.01 “Acquisto di materiali per uffici e magazzino”** lo stanziamento di € 781.624,00 è relativo alla spesa per la cancelleria e materiale di consumo per uffici per l’importo complessivo di € 771.824,00 e per € 9.800,00 alla spesa per carburanti di cui al conto **A.C.09.01.020 “Carburanti, lubrificanti ed esercizio automezzi”** che risente della limitazione di cui all’art. 1 comma 11 della Legge 266/2005, all’art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e all’art. 5 - commi 3, 4 e 5 - del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135 del 2012.

Sul conto **A.C.10.01.020 “Pubblicazioni e banche dati on line”** lo stanziamento di € 24.900,00 si riferisce alla spesa per l’acquisizione di pubblicazioni, stampe, giornali e riviste.

Poiché nell’anno 2012 è stato istituito il Sistema Bibliotecario Sapienza, la somma di €3.920.000,00 è stata allocata nel conto relativo alle strutture interne **A.C.13.05.080 “Altri contributi correnti di Ateneo - Costi per strutture interne”**, per il relativo trasferimento, finalizzato soprattutto all’acquisizione di abbonamenti alle riviste scientifiche funzionali a tutte le strutture della Sapienza.

L’importo di € 311.500,00 sul conto **A.C.11.01.010 “Consulenze gestionali”** è da ricondurre principalmente a consulenze di esperti qualificati (rischio amianto, rischi CEM, ATEX, rumori e vibrazioni, sorveglianza apparati radiogeni, rischio radiazioni ottiche artificiali, rischio meccanico, rischio biologico) nonché, in misura del tutto residuale, a consulenze di carattere gestionale.

Sul conto **A.C.11.01.030 “Consulenze edili ed attività di progettazione”** l’importo di € 2.432.011,00 si riferisce a consulenze edili ed attività di progettazione da capitalizzare per interventi sui beni istituzionali. Si precisa, in proposito, che la variazione in aumento è da ricondurre principalmente alle progettazioni antincendio per gli edifici universitari ai fini del rilascio del parere da parte dei Vigili del Fuoco per il certificato prevenzione incendi (cfr. CdA 25/6/2013).

Nel conto **A.C.11.01.040 “Altre prestazioni di lavoro autonomo”** confluiscono le collaborazioni coordinate e continuative riferite sia ai collaboratori per soggetti diversamente abili che alle collaborazioni interne ai progetti comunitari, finanziati da enti esterni per un importo di € 279.690,00 e prestazioni di lavoro autonomo per €195.000,00 relative al servizio di interpretariato a favore degli studenti diversamente abili e a prestazioni professionale notarili.

Nell’aggregato **A.C.11.02 “Prestazioni di servizi”**, che presenta uno stanziamento di € 2.553.638,00, confluiscono le spese relative alle prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e divulgazione, alle spese postali, di assicurazioni e di rappresentanza nonché alle spese per liti (patrocinio legale) che a partire dal

2014 sono state espunte dagli oneri da contenzioso. Le spese sia di rappresentanza che di pubblicità sono state quantificate sulla base del combinato disposto di cui all'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 e all'articolo 6, comma 8 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Lo stanziamento di € 2.385.540,00 dell'**aggregato A.C.12 "Costi per godimento di beni di terzi"** tiene conto sia delle spese di locazione immobili che rispetto al 2013 presentano una diminuzione di circa 300.000,00 euro dovuta alla dismissione della locazione di Via Vitorchiano a partire dal mese di marzo 2014 e del blocco degli adeguamenti istat disposti per legge (D.L. 95/2012), sia del noleggio di autovetture e di altri beni mobili. Lo stanziamento per il noleggio delle autovetture tiene conto sia dell'art. 1, comma 11, della Legge 266/2005, sia dell'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che dell'art. 5, commi 3,4,e 5 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 122/2010.

L'**aggregato A.C.13.01 "Utenze e canoni"** presenta uno stanziamento di €10.644.000,00, in aumento rispetto all'anno precedente, a causa sia di nuovi allacci, sia degli aumenti delle tariffe, come relazionato dall'Ufficio competente.

L'**aggregato A.C.13.02 "Manutenzione ordinaria e Gestione strutture"**, pari a €20.560.511,00, risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio 2013, ad eccezione della manutenzione ordinaria e riparazione di immobili riferita ad interventi ritenuti prioritari dagli Uffici competenti.

L'**aggregato A.C.13.03 "Manutenzione straordinaria"** presenta uno stanziamento pari a € 14.076.453,00, in notevole incremento rispetto al 2013, sulla base degli interventi considerati prioritari quali la riqualificazione di aule, laboratori e musei, oltre alla messa in sicurezza di fabbricati e impianti.

Il conto **A.C.13.04.070 "Spese elettorali"** che presenta uno stanziamento di €149.821,00, in lieve incremento rispetto all'anno precedente, si riferisce alle procedure elettorali per le elezioni programmate per il 2014.

In merito agli ulteriori conti dell'aggregato **A.C.13.04 “Altri costi generali per attività istituzionali”**, si segnala che i relativi stanziamenti sono in linea con quelli previsti nell'anno 2013.

L'aggregato **A.C.13.05 “Rapporti con le strutture interne - Costi per strutture interne”** presenta uno stanziamento complessivo di € 43.201.744,00 riferito a tutti i trasferimenti previsti a favore dei Centri di spesa senza alcuna riduzione rispetto all'esercizio 2013.

Nell'aggregato sono ricompresi i finanziamenti, in aumento rispetto all'anno precedente, relativi all'informatica ed all'infrastruttura telefonica da trasferire al Centro InfoSapienza, per la diretta gestione integrata dei servizi informativi, strumentali ed indispensabili ai fini della ricerca, della didattica e delle attività organizzativo-gestionali. E', inoltre, incluso il finanziamento relativo agli abbonamenti alle riviste scientifiche funzionali a tutte le strutture della Sapienza da trasferire al Sistema Bibliotecario Sapienza, come già precedentemente esplicitato, nonché i finanziamenti da trasferire sia al Centro di Ricerca e Servizi per L'Innovazione Tecnologica Sostenibile (CE.R.S.I.TE.S.) di Latina, sia alla Scuola Superiore Studi Avanzati, sia al Polo Museale.

Nell'aggregato **A.C.16.01 “Altri accantonamenti”**, a partire dall'anno 2012 è stato istituito un apposito conto destinato agli accantonamenti da dover effettuare ai sensi del Decreto Legislativo 163/06 art. 92 (“Legge Merloni”) che presenta un importo di € 296.814,00, calcolato in via ipotetica sugli interventi edilizi che si prevede di effettuare nell'anno 2014. Inoltre, nel medesimo aggregato è inserito il conto **A.C.16.01.030 “Accantonamento al fondo di riserva per spese impreviste”** che presenta uno stanziamento di previsione di € 1.500.000,00 notevolmente sottodimensionato a causa delle esigue disponibilità di bilancio.

Il conto **A.C.17.01.010 “Imposte varie”** presenta uno stanziamento di € 3.052.000,00 con un incremento rilevante rispetto al 2013 dovuto alle nuove

tassazioni TARES, TASI, quantificato con un margine di incertezza dovuto alla mancata definizione, ad oggi, della Legge di stabilità e conseguentemente dei criteri di calcolo dei tributi in questione.

Nel medesimo aggregato il conto **A.C.17.01.020 “Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli”** presenta uno stanziamento di € 7.061.030,00, riferito sia a giudizi civili per risarcimento danni, sia alle possibili soccombenze giudiziali per debiti della cessata Azienda Policlinico derivanti da responsabilità medica che da forniture di beni e servizi; queste ultime trovano corrispondenza in entrata sul **conto A.R.05.03.020 “Altri recuperi e rimborsi”**.

Per il conto **A.C.17.01.040 “Versamenti al Bilancio dello Stato”**, istituito dall’anno 2011 al fine di dare specifica evidenza ai versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato, come previsto dalla vigente normativa di contenimento della spesa pubblica, lo stanziamento di € 2.180.001,00 si riferisce alle seguenti tipologie di accantonamento:

▪ “Fondo trattamento accessorio dirigenti	€ 72.746,00
▪ “Fondo trattamento accessorio personale tecn.amm.vo	€ 1.615.531,00
▪ “Corsi di formazione”	€ 118.474,00
▪ “Missioni e rimborsi spese di trasferta”	€ 38.914,00
▪ “Gettoni /indennità ai membri degli organi istituz.	€ 100.634,00
▪ “Spese di rappresentanza”	€ 18.538,00
▪ “Spese di pubblicità”	€ 53.008,00
▪ “Spese per autovetture”	€ 13.912,00
▪ “Mobili e arredi”	<u>€ 148.244,00</u>
	€ 2.180.001,00

Nel **conto A.C.18.01.010 “Interessi passivi”** lo stanziamento di € 163.715,00 è da ricondurre alla quota interessi relativa al prestito chirografario sottoscritto in solido con le altre Università partecipanti al progetto “College italia” per l’acquisto di un immobile a New York, come precisato per il conto di entrata **A.R.04.02.030**

“Finanziamenti per investimenti da altre P.A.”. La corrispondente quota capitale trova allocazione sul **conto A.D.01.02.010 “Rimborso Debiti (quota capitale)”**. Si precisa, in proposito, che la quota di ammortamento a carico della Sapienza ammonta a € 134.263,27. Si tratta di importi molto contenuti in rapporto al bilancio complessivo, tant’è che la Sapienza presenta un indice di indebitamento particolarmente contenuto e notevolmente inferiore al limite fissato dalla normativa.

Nell’aggregato **A.C.20.01 “Arretrati al personale”** lo stanziamento complessivo di € 4.845.000,00 si riferisce agli arretrati da erogare nell’anno 2014 ai professori ed ai ricercatori per ricostruzioni di carriera arretrate nonché agli esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato ed al personale tecnico amministrativo per l’adeguamento della retribuzione derivanti da sentenze sfavorevoli.

Nei conti **A.C.20.01.170 “Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum ai professori”**, **A.C.20.01.180 “Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al ricercatore”** e **A.C.20.01.190 “Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato”** gli stanziamenti rispettivamente di € 50.000,00, € 30.000,00 e € 60.000,00 si riferiscono agli indennizzi che si prevede di erogare nell’anno 2014.

Nell’aggregato **A.A.02 “Immobilizzazioni materiali”** confluiscono i seguenti conti: **conto A.A.02.02.020 “Attrezzature”**, che presenta uno stanziamento di €30.000,00 relativo all’acquisto di attrezzature nell’ambito del progetto per i soggetti diversamente abili; **conto A.A.02.03.010 “Attrezzature tecnico-scientifiche”** con uno stanziamento di € 40.000,00 riferibile principalmente all’acquisto di apparecchiature funzionali alle attività dell’Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione; **conto A.A.02.05.010 “Mobili ed arredi e dotazioni di ufficio”** con uno stanziamento complessivo di € 857.060,00 che si riferisce per € 37.060,00 all’acquisto di mobili di ufficio e per € 820.000,00 alle dotazioni per aule e laboratori;

conto A.A.02.07.020 “Altre immobilizzazioni materiali” con uno stanziamento di €9.000,00.

In merito alle spese per l’acquisto di mobili e arredi si sottolinea il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 1, commi 141 e 142 della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012.

Dal confronto tra le entrate e le uscite complessive, nonostante la consistente contrazione delle spese, emerge una differenza negativa di **€ 18.862.535,00** per cui si rende necessario ricorrere all’avanzo di amministrazione al fine del conseguimento del pareggio tecnico. Conseguentemente, si dovrà procedere alla individuazione dei conti di bilancio da vincolare nella misura corrispondente alla quota di avanzo da realizzare.

Il Direttore Area Contabilità, Finanza e
Controllo di Gestione
F.to Simonetta Ranalli

Il Direttore Generale
F.to Carlo Musto D’Amore